



Rimini - SILB - La notte Mediterranea: Salento, Riviera Romagnola e Ibiza per un divertimento di qualità'

10/05/2016

CONCLUSO CON SUCCESSO L'INCONTRO PROMOSSO DAL SILB

L'esperienza di Salento, Riviera Romagnola e Ibiza per un divertimento sano

Roma, 09 maggio 2016. Abbattere i pregiudizi che ruotano attorno all'intrattenimento notturno, promuovendo campagne di sensibilizzazione contro l'uso di droghe e l'abuso di alcol, assicurare un divertimento sano e puntare sui servizi. Questi sono solo alcuni dei temi emersi nel corso de "La notte Mediterranea: Salento, Riviera Romagnola e Ibiza per un divertimento di qualità", l'incontro organizzato dal Silb e tenutosi nel corso del Music inside Rimini (MiR).

Ad aprire i lavori, Maurizio Pasca, Presidente Silb e Presidente European Nighthlife Association (ENA): "L'obiettivo del convegno - ha spiegato - è creare tre poli di divertimento notturno - Riviera, Salento, Ibiza - con un intrattenimento di qualità. Auspichiamo poi di dare vita a un gemellaggio tra queste tre località ed essere da esempio per altre zone del mediterraneo".

"Il divertimento - ha poi dichiarato l'on. Sergio Pizzolante - non può vivere nel momento in cui sui media c'è la demonizzazione dei locali notturni. Anche in queste ore i giornali hanno titolato negativamente rispetto a questo grande evento che si sta tenendo in fiera a Rimini. Bisogna quindi uscire dal binomio sballo/repressione. Con la repressione non si risolve un problema sociale e culturale di dimensioni enormi. Nello stesso tempo non si può pensare di competere con altre capitali europee del divertimento senza una visione comune che sia in grado di reprimere gli atteggiamenti dannosi e promuovere il sano intrattenimento. Le grandi capitali del divertimento europeo si uniscono per dare valore all'impresa, alla notte e combattere insieme lo sballo."

Andrea Gnassi, Sindaco di Rimini, ha così commentato: "Solo Rimini e il Salento generano - ogni anno - un volume d'affari pari a 70 miliardi di euro e impiegano 19 milioni di persone. Cifre considerevoli di cui non si può non tenere conto. E' quindi fondamentale considerare l'economia della notte come un plus, che abbraccia l'intera società. Pertanto non possiamo vedere solo il lato negativo e i problemi che possono talvolta emergere dall'intrattenimento notturno. Per questo motivo bisogna attivare una campagna di sensibilizzazione permanente per combattere l'uso delle droghe, che tra i giovani sta diventando la normalità".

Mentre, Paolo Perrone, Sindaco di Lecce, ha aggiunto: "Il senso è rafforzare la proposta turistica del Salento, anche sulla scorta delle esperienze fatte da mete tradizionalmente più forti come Ibiza e la riviera romagnola. Far sì che la notte, e ciò che si muove intorno a essa, rappresenti una proposta ulteriore. Quindi un Salento riconoscibile

dall'accoglienza, dalla bellezza dei suoi borghi, dall'enogastronomia ma anche dal divertimento notturno. Fattore, quest'ultimo, che non deve rappresentare un'insidia ma un valore aggiunto per questa zona. Infatti oggi siamo qui per mettere a confronto sia le esperienze positive sia quelle negative”.

Joaquim Boadas de Quintana, Segretario Generale “Spain Nightlife”, ha poi concluso asserendo: “È giusto e molto importante lavorare sulla prevenzione e sulla sicurezza. Ibiza in questo può essere un modello. Ad esempio, per citare un'esperienza vincente, l'Ushuaia si è dotato di un distintivo di qualità, che attesta che in quel locale si offre solo divertimento sicuro. Tutti i Paesi europei dovrebbero prendere esempio”.